

**COMUNE DI RASSA**

Via G. Marconi, 34 – 13020 Rassa (VC)

**DETERMINAZIONE
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO LAVORI PUBBLICI
N. 55 DEL 05/05/2026****OGGETTO:**

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE AREE TERRITORIALI SVANTAGGIATE CONFINANTI CON LE REGIONI A STATUTO SPECIALE – ANNUALITÀ 2024-2025-2026- D.P.C.M. 17/01/2025 - AMBITO DI INTERVENTO N. 1 - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE PIANO RIALZATO SEDE COMUNALE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI COMUNALI DEL COMUNE DI RASSA: INCARICO TECNICO PER PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA, PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA' E SICUREZZA - (CUP n. I34H25000330001 e CIG. n. BB7D27607E) - Incarico e assunzione impegno di spesa a favore dello Studio Tecnico di architettura Arch. Paola Valenti di Varallo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **Richiamati** gli artt. 107 e 109 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- **Visto** il decreto n. 1 del 01-03-2025 a firma del Sindaco pro-tempore con il quale il sottoscritto è stato individuato quale Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi e per gli effetti del TUEL, D.lgs. n. 267 del 2000, articolo 107;
- **Ravvisata** la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Premesso che:

- ✓ Il "Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" è stato istituito dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2-07-2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3-08-2007, n. 127 ed è destinato al finanziamento di progetti per lo sviluppo economico e l'integrazione a favore dei comuni confinanti con le regioni a statuto speciale;
- ✓ il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17-01-2025, registrato dalla Corte dei conti in data 14-03-2025 al n. 704 e pubblicato nella GU del 24-03-2025, ha individuato i destinatari del Fondo, nonché i criteri per la ripartizione tra le due macroaree Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia, le limitazioni e le procedure di finanziamento, le modalità del monitoraggio degli interventi e le condizioni per la revoca delle risorse;

- ✓ in data 04-04-2025 è stato pubblicato il Decreto bando, in attuazione al predetto d.P.C.M, con cui definisce, con riferimento al triennio 2024-2026 del “Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale”:
- a) le somme destinate a ciascuna delle due macro aree Valle d’Aosta e Friuli-Venezia Giulia, come individuate dall’articolo 2, comma 1, del d.P.C.M;
- b) il limite massimo di finanziamento ammissibile per ciascun comune, ai sensi dell’articolo 5 del d.P.C.M;
- c) le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento e le condizioni di erogazione del Fondo, ai sensi dell’articolo 7, comma 3, del d.P.C.M, tenuto conto di quanto disposto dall’articolo 4, comma 3, del citato d.P.C.M;
- ✓ i destinatari del Fondo sono i comuni i cui territori confinano con le Regioni Autonome Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia e costituiscono rispettivamente la macro area Valle d' Aosta e la macro area Friuli-Venezia Giulia;
- ✓ il Comune di Rassa è inserito nella macro area “Valle d’Aosta” (n. 13) e quindi rientra tra i beneficiari del Fondo;
- ✓ per i comuni inclusi nella macro area “Valle d’Aosta”, il limite massimo finanziabile per ciascun intervento è pari a euro 580.074,51;
- ✓ l’art. 4 del d.P.C.M del 17-01-2025 definisce quali ambiti di intervento sono finanziabili con le risorse del fondo di cui trattasi;
- ✓ In data 27-10-2025 si sono conclusi i lavori della Commissione (di cui all’art. 9 del d.P.C.M del 17-01-2025) nominata per la verifica di rispondenza ai criteri di finanziamento dei progetti presentati dai comuni confinanti con le regioni a statuto speciale Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia e relativi al “Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale”.
- ✓ In data 7-11-2025 sono stati pubblicati gli elenchi dei comuni ammessi al finanziamento, distinti per macroarea, con le relative quote di finanziamento (art. 10 del d.P.C.M del 17-01-2025), nonché le schede di valutazione dei progetti presentati.

Considerato che:

- La Giunta Comunale, con Deliberazione n. 20 del 25-06-2025:
 - **approvava il D.I.P.** Documento di Indirizzo alla Progettazione (richiesto dall’art. 7 del Decreto bando 04-04-2025, in attuazione al predetto d.P.C.M 17-01-2025, per la presentazione della domanda) denominato: “Interventi Strategici per la crescita e la resilienza dei Comuni di Confine – Comune di Rassa”, redatto dal Responsabile Tecnico Geom. Moretti Eugenio, che prevede una spesa complessiva al lordo di IVA di €. 580.074,51 e che indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati necessari per la definizione di ogni livello della progettazione, così come disciplinato dal combinato disposto dell’art. 41 e dell’Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
 - **autorizzava** il Sindaco pro-tempore, Barbaglia Michele, per la presentazione della domanda di contributo per il progetto “Interventi Strategici per la crescita e la resilienza dei Comuni di Confine – Comune di Rassa”;
 - **stabiliva** che il costo previsto per l’esecuzione del progetto che si intende finanziare con ricorso a contributo ministeriale nella misura di €. 580.074,51;
 - **nominava** il Geom. Moretti Eugenio, Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, R.U.P. (Responsabile Unico del Progetto) del progetto ai sensi dell’art.15 del D.lgs. 36/2023, avente i requisiti;
- L’Amministrazione comunale, come indicato nella Deliberazione n. 20, intende utilizzare il contributo ministeriale per effettuare una serie di interventi sul territorio comunale per esecuzione di “Interventi Strategici per la crescita e la resilienza dei Comuni di Confine” che interesseranno diverse zone del territorio del Comune di Rassa come di seguito indicato (Ambiti di intervento):

1. Presso l'immobile comunale – sede Comunale – in Via Marconi 34: “Lavori di adeguamento, recupero e ristrutturazione piano rialzato sede comunale ai fini della realizzazione di alloggi comunali”;
 2. In Frazione S. Antonio: “miglioramento pedonale e viario del cantone Sant Antonio e creazione di posteggi e area adibita ad elisuperficie”;
 3. In Val Gronda: “miglioramento della viabilità alle frazioni Rassetta, Fontana e Mezzanaccio”;
 4. Sopra l'abitato di Rassa - inizio paese -: “Realizzazione di Parco giochi pubblico”;
 5. In Frazione S. Antonio: “acquisto di arredi per la creazione di un ostello Comunale presso “Cà Cresta” e arredo urbano e segnaletica per le frazioni comunali”.
- Tramite mail PEC Prot. 1967 in data 02-07-2025 a affariregionali@pec.governo.it è stata trasmessa Richiesta di contributo a valere sul fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale – Bando 2024-2026 di cui al decreto del capo dipartimento del 04/04/2025 e al D.P.C.M. del 17/01/2025, con relativi allegati e successive integrazioni;

Rilevato che:

- Il contributo ministeriale è stato confermato in complessivi euro 580.074,51;
- Per ognuno dei n. 5 ambiti di intervento, come previsto dal D.I.P. approvato che individua per ognuno di essi un importo definito, trattandosi di interventi aventi tipologie diverse, sono stati richiesti n. 5 C.U.P. come di seguito indicato:
 1. Presso l'immobile comunale – sede Comunale – in Via Marconi 34: “Lavori di adeguamento, recupero e ristrutturazione piano rialzato sede comunale ai fini della realizzazione di alloggi comunali”: CUP n. I34H25000330001 per un costo di complessive euro 76.000,00;
 2. In Frazione S. Antonio: “miglioramento pedonale e viario del cantone Sant Antonio e creazione di posteggi e area adibita ad elisuperficie”: CUP n. I36C25000090001 per un costo di complessive euro 274.074,51;
 3. In Val Gronda: “miglioramento della viabilità alle frazioni Rassetta, Fontana e Mezzanaccio”: CUP n. I35F25000740001 per un costo di complessive euro 149.000,00;
 4. Sopra l'abitato di Rassa - inizio paese -: “Realizzazione di Parco giochi pubblico”: CUP n. I35I25000330001 per un costo di complessive euro 26.000,00;
 5. In Frazione S. Antonio: “acquisto di arredi per la creazione di un ostello Comunale presso “Cà Cresta” e arredo urbano e segnaletica per le frazioni comunali”: CUP n. I37I25000040001 per un costo di complessive euro 55.000,00;
- Occorre affidare incarico tecnico per servizi di progettazione progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità e sicurezza riferiti ai lavori - AMBITO DI INTERVENTO N. 1 - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE PIANO RIALZATO SEDE COMUNALE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI COMUNALI DEL COMUNE DI RASSA (CUP n. I34H25000330001);

Atteso che:

- per l'importo del presente affidamento (ambito di intervento n. 1), non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici - Servizi e forniture, di cui all'art. 21 del D.lgs. n.50/2016 che trova ancora applicazione in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 225, comma 2, lett. a) del D.lgs. 36/2023;
- la Giunta Comunale approvava con Deliberazione n. 5 in data 11-02-2026 nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il periodo 2026/2028 e con Deliberazione n. 6 in data 11-02-2026 schema di bilancio di previsione 2026-2028;
- Il Consiglio Comunale approvava con Deliberazione n. 6 in data 25-02-2026 il Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati;

Ritenuto pertanto di individuare l'operatore economico a cui affidare l'incarico del servizio in oggetto;

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Visto che è stata esperita indagine informale di mercato tra professionisti che possano elaborare il progetto e vista anche la specificità e tipologia del servizio, è stato ritenuto opportuno e conveniente procedere all'affidamento mediante trattativa diretta allo Studio Tecnico di Architettura Arch. Paola Valenti (P.I. 01887200028) con studio in Varallo (VC), Via Umberto I n. 22 che, oltre a possedere i requisiti professionali richiesti, si è dichiarata disponibile a predisporre quanto si necessita e che il progetto da realizzare costituisce, a tutti gli effetti, continuità dei lavori realizzati negli anni dal 2024 al 2026 presso l'immobile comunale e che possiede tutti i requisiti professionali e curriculari commisurati alla natura dell'incarico ed alla tipologia e categorie delle opere da progettare desumibile dal curriculum;

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Tutto ciò premesso e considerato;

Ritenuto che:

- Trattandosi di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, lettera b) del D.lgs. n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto tramite RDO Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- in data 28-04-2026 è stata pubblicata gara d'appalto tramite RDO Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n.36/2023 mediante affidamento diretto alla ditta che avrà praticato in sede di gara il prezzo più basso (RDO n. 6275994) con scadenza al 30-04-2026 ore 13,00 per un importo a base di gara di € 6.636,00 + Contributi previdenziali del 4% oltre IVA se prevista;

Visto:

- l'esito dell'istruttoria, gara d'appalto tramite RDO Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), è ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs. n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: Studio Tecnico di Architettura Arch. Paola Valenti (P.I. 01887200028) con studio in Varallo (VC), Via Umberto I n. 22;
- che la professionista si è dichiarata disponibile ad assumere incarico tecnico per servizi tecnici inerenti: progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità e sicurezza riferiti ai lavori - AMBITO DI INTERVENTO N. 1 - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE PIANO RIALZATO SEDE COMUNALE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI COMUNALI DEL COMUNE DI RASSA (CUP n. I34H25000330001) presentando offerta economica per € 6.600,00 + Contributi previdenziali del 4% e IVA esclusa ai sensi dell'art. 1, comma 58, Legge 190/2014 (Regime forfettario), per un totale di € 6.864,00 che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Dato atto che:

- l'offerta pervenuta è da ritenersi regolare;
- i prezzi offerti sono da ritenersi congrui;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato chiesto all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice Identificativo del procedimento di selezione del

contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15-02-2010 della stessa Autorità: CIG BB7D27607E;

- per l'intervento in oggetto "AMBITO DI INTERVENTO N. 1 - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE PIANO RIALZATO SEDE COMUNALE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI COMUNALI DEL COMUNE DI RASSA" è stato acquisito il seguente CUP n. I34H25000330001;
- è stata verificata la regolarità contributiva del professionista, richiesta alla Cassa Nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (INARCASSA, come da Certificato del 04-05-2026 (prot. 626914/171.2.1/STAP03) e valevole per 120 giorni;
- sono in corso gli accertamenti per le verifiche sulla regolarità della ditta su MEPA e ANAC consultando il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) e il sistema di verifica inadempimenti, previsti dalle normative vigenti;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 commi 7 e 8 della Legge n. 136/2010, il contraente è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato (nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi) e ad assumere tutti i conseguenti obblighi derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ai sensi dell'art. 41, comma 5 del D.lgs. 36/2023 per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso;
- il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 è il sottoscritto Geom. Moretti Eugenio, dipendente del Comune di Varallo in convenzione, possedendo i requisiti previsti dall'"Allegato I.2 - Attività del RUP" art. 5 (Requisiti di professionalità del R.U.P. nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;
- il direttore dell'esecuzione del contratto, di cui all'art. 114 del D.lgs. 36/2023, è il sottoscritto Geom. Moretti Eugenio;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D.lgs. 267/2000;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento indicato in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di procedere con l'affidamento di prestazioni professionali - incarico tecnico per servizi di progettazione progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità e sicurezza riferiti ai lavori - AMBITO DI INTERVENTO N. 1 - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE PIANO RIALZATO SEDE COMUNALE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI COMUNALI DEL COMUNE DI RASSA (CUP n. I34H25000330001) presentando offerta economica per € 6.600,00 + Contributi previdenziali del 4% e IVA esclusa ai sensi dell'art. 1, comma 58, Legge 190/2014 (Regime forfettario), per un totale di € 6.864,00;

Di precisare che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al R.U.P., agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Rilevato che i dati relativi ai vantaggi economici corrisposti con la presente determinazione sono soggetti a pubblicazione ex art. 37 del D.lgs. n. 33/2013;

Accertato che la spesa, conseguente all'adozione del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Accertato ed acquisito il preventivo parere, sul presente atto, in ordine alla regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamati:

- ❖ il “Nuovo Codice dei contratti pubblici” emanato con D.lgs. n. 36/2023, pubblicato sul supplemento ordinario n. 12 della G.U. n. 77 del 31-03-2023, le cui disposizioni hanno trovato applicazione a decorrere dal 01-07-2023;
- ❖ il “correttivo appalti” emanato con D.lgs. n. 209 del 31-12-2024 «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31-03-2023, n. 36.», corredato delle relative note, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 45/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 305 del 31 dicembre 2024 e ripubblicato nel Supplemento ordinario n. 3 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n.17 del 22-01-2025;
- ❖ il Decreto del Ministero della Giustizia 17-06-2016 avente titolo “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione” adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016 (G.U. n. 174 del 27-07-2016) e succ. modif. e integrazioni;
- ❖ l'articolo 41, comma 15 del D.lgs. 36/2023 che rinvia all'Allegato I.13 per "le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, commisurati al livello qualitativo delle prestazioni. I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento;
- ❖ L'Allegato I.13 che dispone espressamente, all'art. 1, che "1. Il presente allegato disciplina le modalità di determinazione dei corrispettivi dovuti per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, determinati, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del D.M. 17/06/2016";
- ❖ Gli articoli 183 e 191 del D.lgs. n. 267/2000 e il Bilancio di previsione dell'anno corrente;
- ❖ l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- ❖ Il Regolamento di contabilità di questo Ente.

Dato atto che il sottoscritto non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, art. 53 D.lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 D.lgs. 36/2023 e, infine art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rassa e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente

1. **di affidare l'incarico tecnico** allo Studio Tecnico di Architettura Arch. Paola Valenti (P.I. 01887200028) con studio in Varallo (VC), Via Umberto I n. 22, per prestazioni professionali - servizi di progettazione progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità e sicurezza riferiti ai lavori “- AMBITO DI INTERVENTO N. 1 - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE PIANO RIALZATO SEDE COMUNALE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI COMUNALI DEL COMUNE DI RASSA” (CUP n. I34H25000330001 e CIG n. BB7D27607E”);
2. **di precisare**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di procedere con l'affidamento di prestazioni professionali - incarico tecnico per servizi di progettazione progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità e sicurezza;

- l'oggetto del contratto è l'esecuzione di prestazioni professionali - incarico tecnico per servizi di progettazione progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità e sicurezza riferiti ai lavori " - AMBITO DI INTERVENTO N. 1 - LAVORI DI ADEGUAMENTO, RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE PIANO RIALZATO SEDE COMUNALE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI COMUNALI DEL COMUNE DI RASSA (CUP n. I34H25000330001)";
 - l'importo del contratto è pari a euro 6.600,00 + Contributi previdenziali del 4% e IVA esclusa ai sensi dell'art. 1, comma 58, Legge 190/2014 (Regime forfettario), per un totale di € 6.864,00;
 - l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023;
 - le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute anche nell'offerta valutata;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio;
 - le clausole ritenute essenziali saranno contenute nella lettera commerciale di cui all'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023;
3. **di dare, altresì atto** che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
4. **di dare atto** che:
- l'importo del presente incarico farà parte delle somme a disposizione del progetto esecutivo in oggetto;
 - il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 è il Geom. Moretti Eugenio, dipendente del Comune di Varallo in convenzione, possedendo i requisiti previsti dall'"Allegato I.2 - Attività del RUP" art. 5 (Requisiti di professionalità del R.U.P. nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;
 - il direttore dell'esecuzione del contratto, di cui all'art. 114 del D.lgs. 36/2023 è il Geom. Moretti Eugenio;
 - per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto d'interesse, ai sensi delle normative emanate e vigenti in materia, né in capo al responsabile del procedimento, né in capo a chi sottoscrive l'atto;
5. **di rilevare** che in data 7-11-2025 sono stati pubblicati gli elenchi dei comuni ammessi al finanziamento, distinti per macroarea, con le relative quote di finanziamento (art. 10 del d.P.C.M del 17-01-2025), nonché le schede di valutazione dei progetti presentati e inerenti "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale – Annualità 2024-2025-2026- D.P.C.M. 17/01/2025 – Decreto bando 04-04-2025";
6. **di comunicare** al Tecnico incaricato il tenore del presente atto;
7. **di dare atto** che la presente determinazione:
- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante anche la copertura finanziaria a cura del Responsabile del Servizio Finanziario;
 - limitatamente ai dati previsti dal comma 2 dell'art. 18 della legge 134/2012 e s.m.i., riguardando la concessione di vantaggi economici verrà pubblicata oltre che sull'Albo pretorio digitale comunale, anche sul sito informatico istituzionale alla sezione "trasparenza Amministrativa";
8. **di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la somma come di seguito descritta:

Riferimenti Contabili:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BB7D27607E	2026	128	01052	6130	13	1	U.2.02.01.09.999	6.864,00

Il Responsabile del Servizio
F.to Moretti geom. Eugenio